**COMUNICATO STAMPA**

***Catania si fa Europa, al via il progetto finanziato dal FAMI: integrazione e formazione per costruire nuovi approcci***

Cinquecento ore di formazione, 10 corsi e un progetto europeo che guarda Catania come una città innovativa in cui sperimentare nuovi approcci e metodi operativi per accogliere e includere.

È questa la prima fase del progetto ***CA.T.A.N.I.A – Capacitybuilding Temi e Approcci nuovi per l’Integrazione e l’Accoglienza****,* finanziato dal FAMI (Fondo Asilo, Migrazioni e Integrazione),che dal 9 novembre riunirà in un’agorà fatta di formazione e confronto, operatori del Comune di Catania, della Prefettura, Questura, dell’ASP e delle Aziende Ospedaliere, del Comando dei Carabinieri, del Centro per l’Impiego, delle Case Circondariali, dell’Istituto Penale per i Minorenni, dell’UDEPE e dell’USSM, del Centro per l’Istruzione degli Adulti e del Tribunale per i Minorenni.

Più di 160 operatori si confronteranno con i **maggiori esperti italiani ed europei** su numerose tematiche legate all’accoglienza. Dal tema giuridico-normativo a quello geopolitico, dalla dimensione socio-culturale a quella sanitaria, il progetto **punta a rafforzare non soltanto il sistema di accoglienza, garantendo maggiore qualità ed efficienza ai servizi pubblici per l’immigrazione, ma anche a creare dei percorsi virtuosi che guardano alle migrazioni come un’occasione di crescita per i territori e le comunità.**

«Siamo molto orgogliosi – dichiara **Giuseppe Lombardo, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Catania** – di ospitare e promuovere nella nostra città un progetto che fa dell’inclusione uno strumento fondamentale di sviluppo. È importante, specie in questo tempo, offrire agli operatori delle amministrazioni pubbliche e a coloro i quali svolgono quotidianamente un lavoro di accoglienza, un percorso formativo di qualità che permetta di continuare ad accogliere in sicurezza. **Catania si conferma uno dei principali punti di accesso del Mediterraneo all’Europa, ospitando la più alta presenza di stranieri residenti in Sicilia, questa fotografia ci spinge a rafforzare sinergie reali con le realtà sociali che operano sul territorio per garantire operatività ed efficienza al nostro sistema di inclusione**».

Il progetto promosso dal Comune di Catania è realizzato con il contributo delle Organizzazioni Non Profit e del volontariato sociale del territorio: Consorzio Il Nodo, Consorzio Sol.Co., cooperativa sociale Prospettiva, Associazione Eris e le cooperative sociali Fenice e Marianella Garcia.

Per conoscere le modalità di accesso al percorso formativo e ricevere tutte le info catania.capacitybuilding@comune.catania.it

L’Ufficio stampa

340 47 19 792 - 347 856 3427